

## **Diario di Bordo - Istanbul Via Terra e isola di Thassos.**

*18 luglio – 7 agosto 2015*

Equipaggio 1: Famiglia Minervini: Corrado, Chiara, Nicolò (15), Jacopo (11).

Equipaggio 2: Famiglia Lione: Lorenzo, Donatella, Sofia(16), Gabriele (15).



### **sabato 18 luglio 2015**

Fam: Minervini: partenza da Milano per Catez al mattino via Gorizia. Arrivo pomeriggio alle Terme di Catez nel campeggio adiacente alle terme.

Fam: Lione: partenza da Bolzano per Catez. Via Pusteria e Austria. Arrivo sera tardi alle terme di Catez nel campeggio adiacente alle Terme.

Incontro degli equipaggi bagnato da Prosecco.

La sosta è stata scelta come comodo punto di incontro e per far divertire i ragazzi il giorno seguente.

### **domenica 19 luglio 2015**

Alla reception concordiamo l' uscita per le 18:00 a patto di saldare entro le 12:00. Questo ci permette di trascorrere la giornata alle terme. Partenza dopo le 18:00. Ci siamo fermati nell' ultima area di servizio in Croazia prima del confine con la Serbia nei pressi di Lipovac N 45.045426, E

**18.996772.** Si tratta di un area parcheggio con annesso Hotel <http://www.hotelspacva.com/> con servizi igienici posizionata tutta sul lato opposto rispetto alla nostra direzione. Si fermano parecchi camion. **Consigliata.**

### **lunedì 20 luglio 2015**

Subito al mattino entriamo in Serbia e, vedendo le aree di sosta, capiamo di aver fatto un'ottima scelta la sera precedente. Giornata di trasferimento. Abbiamo attraversato le frontiere Croazia → Serbia → Bulgaria velocemente e senza grossi problemi. Arriviamo sul tardo pomeriggio a Sofia. Puntiamo dritti in centro per cenare e riusciamo a dormire proprio sotto la chiesa di Alexander Nevsky (N 42°41.7678 E 23°19.9308). La sosta è gratuita dalle 19:00 alle 8:00. Su consiglio della guida Lonely Planet cena bulgara divina presso il ristorante Manastriska Magenitsa situato in Ul Han Asparuh 67 facilmente raggiungibile a piedi.

### **martedì 21 luglio 2015**

Alle 7:30 del mattino assistiamo ad una messa cantata in chiesa, paghiamo il parcheggio (1 euro l'ora) così da poter visitare il museo delle icone nella cripta della basilica e qualche monumento nei dintorni. Il centro di Sofia è molto bello e comodo da visitare anche se si dispone solamente di una giornata. Ripartiamo alla volta della Turchia. I controlli sul confine Bulgaro → Turco sono leggermente più lunghi e meticolosi. Arriviamo a Edirne nel tardo pomeriggio e rimaniamo subito colpiti dall'atmosfera di questo paese. Parcheggiamo in centro nel Parcheggio a pagamento "Selimiye Cami Otoparkı" 41°40'43.4" N 26°33'29.7 proprio **di fronte alla Selimiye Camii (Moschea Selimiye)**. Cena in centro e visita delle due moschee entrambe aperte. Iniziamo a respirare l'atmosfera islamica. Le moschee risultano aperte per la preghiera dei fedeli, nei cortili giocavano allegramente i bambini. La vista di questa moschea di notte ci ha affascinato tantissimo, intorno a minareti illuminati che si stagliano nel cielo nero volavano i gabbiani. Indimenticabile.

### **mercoledì 22 luglio 2015**

Il Muezzin ci sveglia alle 5:00 del mattino, una costante in Turchia. Primo inconveniente al Camper della Famiglia M. Causa rottura compressore aria condizionata cerchiamo concessionario Mercedes. Finiamo in una zona senza meccanici ma dove incontriamo casualmente Mustafà un gentilissimo turco nato in Germania, dove ha studiato sino alle superiori ed oggi gestisce un'attività di riparazione televisori. Mustafà parla un ottimo tedesco, conosciuto da Fam. Leone, ci ascolta e ci conduce dal suo meccanico di fiducia che provvederà alla sostituzione del compressore. Per contrastare la sfortuna ed ingannare il tempo abbiamo dedicato un'altra giornata a questa magnifica cittadina girando per negozi, visitando il centro pedonale, pranzando, assaggiando il Fegato Fritto, la specialità regionale. Ottima anche per chi non mangia usualmente fegato. Approfittiamo anche per una sosta dal Barbiere per taglio capelli (20 TL = 6,6 €) e barba (10 TL = 3,3 €). Ritiriamo il mezzo dal meccanico e ripartiamo alla volta di Istanbul diretti verso l'**OTOPARK su Kennedy Caddesi (N 41° 0.0810 E 28°58.6446)**. L'area di sosta, situata, appena fuori dalle mura di Sulthanameth è in un'ottima posizione per visitare la città antica. L'area è segnalata su alcuni diari di viaggio ma, a differenza di quanto segnalato, abbiamo trovato solo carico di acqua (da non consigliare per paura di acque salmastre) e scarico delle nere. No 220V. Attenzione che Istanbul è davvero caotica e guidano in modo spericolato, consigliamo quindi l'arrivo e partenza al mattino presto o sera tardi.

### **giovedì 23 luglio 2015**

L'area di sosta si affaccia sul Bosforo e al mattino ci propongono un giro nel canale. Contrattiamo, poco, 50 € per otto persone per un giro da due ore che ci riporterebbe al punto di partenza.

Decidiamo invece di sbarcare al ponte di Galata da dove, prendendo prima il tram e poi la funicolare, raggiungiamo piazza Taksim nel quartiere di Galatasaray. Passiamo nel moderno quartiere di, pieno di bandiere della squadra di calcio, e riscendiamo Beyoglu verso il ponte di Galata. Il quartiere di Galatasaray offre possibilità di shopping all' occidentale con negozi di marchi ultranoti ma soprattutto permette di vedere la parte moderna di Istanbul con donne svestite all' occidentale e uomini in pantaloni corti. Pranziamo in un self services frequentato da operai e impiegati Turchi e ci rendiamo conto che il Self Service permette, più del ristorante, di vedere le pietanze e avere più coraggio e curiosità nell' assaggiare le varie specialità gastronomiche. L' ultimo tratto in discesa verso il ponte di Galata e' pieno di negozi di strumenti musicali ed elettronica. Compriamo una cassa Bluetooth e cavi e cavetti a ottimi prezzi. Per muoverci in otto con i mezzi abbiamo trovato comodo utilizzare la **Istanbul Card**. Si tratta di una carta prepagata ricaricabile che offre una corsa a 2,15 TL invece di 4 dimezzando quindi i costi. Mezz' ora prima della chiusura riusciamo ad entrare al Gran Bazar, molto pittoresco ma da segnalare più per l' atmosfera che si respira che per gli affari. Compriamo qualche maglietta “di marca” all' esterno.

**venerdì 24 luglio 2015**

Al mattino decidiamo di visitare il Sulthanameth. Scopriamo di avere sbagliato giorno per due motivi. Essendo venerdì, è giorno di festa le moschee sono aperte al pubblico solo dalle 14:00, perché prima ci sono le funzioni, secondo perché in città sostano 3 navi da crociera. Con l' aiuto del Tram e riusciamo comunque a visitare il Topkapi, mangiare il panino al pesce al Ponte di Galata, effettuare una visita della Cisterna Basilica, visitare S. Sofia e della Moschea Blu. Quest' ultima solo il cortile interno causa una coda da due ore. Nessun ristorante particolare da segnalare.

**sabato 25 luglio 2015**

Lasciamo l' area di sosta pagando 30 € (10 al giorno) al mattino presto (7:30) per evitare il traffico caotico e ci dirigiamo in Grecia, al camping municipale di Alexandropoli. Qui sostiamo due giorni per rilassarci e ricaricare le energie. Camping sul mare carino e pulito, ampie piazzole alcune sotto tettoie di paglia. Mare accettabile anche se in Grecia vi sono posti migliori. Nessuna presenza di italiani, in questa zona il turismo prevalente è composto da Greci, Bulgari, Turchi e Serbi. Tra questi ultimi abbiamo trovato persone poco educate.

**domenica 26 luglio 2015**

Sosta in Campeggio.

**lunedì 27 luglio 2015**

Bagno e partenza prima di pranzo alla volta del porto di Keramoti per raggiungere l' isola di Thassos. Costo della traversata solo andata 42€ per camper > 7.00 mt e 4 persone. (Impossibile barare, all' andata ci hanno misurato il camper al volo. Giunti a Thassos nel pomeriggio decidiamo di visitare l' isola in senso antiorario in modo da godere di un bagno al tramonto. Ci dirigiamo verso Skala Marion dove i diari segnalano un parcheggio sterrato affacciato sul mare prima del paese. Il paese e' a meno di 5 minuti a piedi e, su consiglio di amici, ceniamo da Armeno. Ristorante da consigliare per posizione e pesce fresco.

**martedì 28 luglio 2015**

Sveglia al mattino nel parcheggio. Andiamo al Bar per gentilezza e scopriamo che una o due consumazioni sono sufficienti per trascorrere l' intera giornata comodamente sdraiati su due lettini sotto un ombrellone di cannericcio con doccia e WiFi. Conosciamo Anna, una anziana signora greca che affitta camere e si dedica all' apicoltura. Compriamo da lei creme alla propoli “tuttofare”. Ci

regala dei pomodori. Entriamo in contatto con la rilassatezza greca, il bar apre alle 9:00 e rimaniamo tutto il giorno sulle sdraio, godendoci una selezione musicale di eccezione e boccali di birra fatti come dei Thermos che mantengono la birra ghiacciata per parecchio tempo. Scopriremo poi che non era la spiaggia migliore dell' isola ma per noi e' stata una sosta piacevole e magica. Nel tardo pomeriggio proseguiamo verso la spiaggia di Tripiti, segnalata come tra le più belle. Le donne non hanno resistito alla bellezza dell' acqua e si sono tuffate. Gli uomini hanno fatto conoscenza con Cosma e Flora due italiani che, trascorrendo lunghi periodi sull' isola, ci hanno dato vari consigli il primo fra tutti di andare a cenare al ristorante To Limani a Limenaria. Il padrone conosce l' italiano e la cucina e' ottima e casalinga. Ottimi i Dolmadaki (<http://it.wikipedia.org/wiki/Dolma>) fatti dalla nonna. Dormiamo tranquilli sul lungomare di Limearia. (scendendo prima del paese sulla dx dopo casa diroccata e strada sterrata – N 40°37.5036 E 24°33.6126)."



**mercoledì 29 luglio 2015**

Al mattino subito in acqua, il mare e' a 10 mt dal camper. Dopo breve consulto siamo tornati a Tripiti e, dato che alle 9:30 del mattino era ancora presto, abbiamo trovato parcheggio per i camper. Acqua bellissima, 2 lettini e ombrellone a 6 € con due consumazioni comprese. Facciamo i tuffi, vediamo pesci e diverse lepri di mare. Lezioni di apnea per Jacopo che impara fare la capovolta. Lasciata Tripiti ci dirigiamo verso il Campeggio Pefkari Camping <http://www.camping-pefkari.gr/>.

**giovedì 30 luglio 2015**

Giornata di Relax in Campeggio che merita due parole. Il campeggio e' senza dubbio il più bello e

magico di tutta l' isola. Semplice, con accesso diretto alla spiaggia, molto alberato, acqua potabile anche refrigerata, si mangia bene e si spende poco nel ristorante del campeggio gestito da Sofia. L' ampia spiaggia è condivisa con un albergo a 4 stelle e si possono fare i tutti dalla piattaforma. Dal campeggio si può raggiungere a sud Potos (10 minuti a piedi) cittadina molto viva alla sera con locali sul mare anche per giovani. In direzione Nord una passeggiata/ciclabile di 3 KM conduce a Limenaria. Costo Camping 34€ (camper + 4 adulti + elettricità).

### venerdì 31 luglio 2015

Riprendiamo la nostra vacanza nomade, forse avremmo potuto sostare un giorno in più, e raggiungiamo la spiaggia di **Aliki**. Passiamo di poco Aliki e parcheggiamo sulla strada principale (N **40.608554**, E **24.743618**). Ad Aliki ci sono due spiagge scegliamo di passare la giornata in quella meno turistica ed affollata a sx scendendo la strada ma di fare il bagno in entrambe. Bella e da consigliare anche la visita gratuita al **sito archeologico** che propone il giro del promontorio. Torniamo indietro per una breve visita al monastero dove compriamo miele e marmellate preparate dalle religiose. Bella architettura ma soprattutto bellissima posizione con vista al tramonto. Su consiglio di Cosma e Flora andiamo nell' entroterra a **Theologos** a mangiare il maialino da Iatrou (il dottore) la taverna in fondo al paese. Il risultato è stato inferiore alle aspettative. Dormiamo sulla strada che porta in paese, di fronte campo da calcio. Attenzione a non inoltrarsi oltre causa strade strettissime. Come alternativa di può dormire vicino al cimitero in fondo alla strada a sx che si vede appena entrati in paese.

### sabato 01 agosto 2015

Da Teologos scendiamo alla piccola ma bella spiaggia di **Notos** dove sostiamo dalle 9:30 alle 11:00. Anche qui ombrellone e lettini ma gratuiti perché il gestore alle 11:00 non era ancora arrivato. Donatella si impone al gruppo e si decide di andare a **Giola**. Parcheggiamo comodamente all' ombra sulla strada subito dopo la sterrata che indica la spiaggia di Giola. Ci incamminiamo a piedi per 3 KM, 45 minuti circa, di percorrenza su strada con saliscendi. Necessari acqua, cappellino e creme solari e preferibilmente non all' ora di punta come abbiamo fatto noi. La fatica e' stata ricompensata da tanti tuffi in un piscina naturale. Nicolò e Gabriele si sono tuffati dal punto più alto (7-8 mt). Da segnalare al ritorno la taverna dove possibile mangiare e bere. Percorriamo l' ultimo tratto di Thassos e raggiungiamo il **Campeggio Golden Beach**. Assolutamente deludente. Il campeggio e' popolato da stanziali per cui non non troviamo posto e le poche piazzole libere sarebbero state lontane dal mare. Il campeggio appare comunque caotico e confuso. La spiaggia e' comunque bella e, poco dopo il campeggio, si potrebbe sostare anche in libera sotto degli alberi, davanti spiaggia attrezzata con doccia. Dopo bagno, mentre tutti vorrebbero andare a mangiare, Sofia impone trasferimento a **Limenas**, Capoluogo di Thassos. Giungiamo dopo 30 minuti di strada tortuosa e troviamo il delirio del sabato sera. Per fortuna il santo dei camperisti ci ha assistito. Troviamo posto a fine paese prima dell' ingresso del porto in un parcheggio privato, grande erboso, contrattando la cifra di 5€ per 24 ore. Cena ottima in paese.

### domenica 02 agosto 2015

La sosta a Limenas ci permette di organizzare la visita a **Marble Beach** che, ci dicono, è raggiungibile solo con veicoli 4x4. Proviamo senza successo a noleggiare due macchine. Decidiamo allora per una gita in barca a vela verso Marble Beach e Vathi. Partenza alle 13:00 dal molo situato verso nord est del paese e ritorno alle 17:00. Arriati a **Vathi** scopriamo che le spiagge sono splendide e raggiungibili anche da vetture normali anzi, con nostro grande stupore vediamo parcheggiato anche un camper. Non ci sentiamo di consigliare di avventurarsi con il Camper invece consigliamo la barca a vela. Sbarcati a terra riprendiamo alla volta della penisola calcidica. Come

sosta nella tappa di trasferimenti decidiamo di dormire sul lungomare di **Vrana Beach**, scelta per comodità di trasferimento.

### **lunedì 03 agosto 2015**

Arriviamo all' ora di Pranzo al **Camping Lacara** (N 40°10.3980 N 23°51.1320 E). Sarà l' unica tappa, della Calcidica, un po' forzata sia per problemi di tempo che per problemi meccanici del Camper di Corrado e Chiara. Il campeggio è isolato, i servizi e le infrastrutture antiquate e scadenti ma è ma situato su una spiaggia circondato da una conca verde incantevole dalla quale si rimira il monte Athos. Il primo impatto è stato negativo ma poi il fascino del luogo ha iniziato a farsi sentire. Provare per credere. Segnaliamo campeggiatori stanziali Greci, Bulgari e Rumeni ma con piazzole belle e ben tenute.

### **martedì 04 agosto 2015**

Giornata di relax e festeggiamenti per il compleanno di Corrado. Grigliata e sorpresa da parte della Fam. Lione con anguria ripiena di macedonia sovrastata da candeline. (di numero inferiore agli anni). La sera mega partitone a pallavolo nel campo in spiaggia e fuoco finale.

### **mercoledì 05 agosto 2015**

Dopo un provvidenziale bagno mattutino ripartiamo in direzione Igoumenitsa. I problemi meccanici dei Minervini si fanno più seri e a Salonicco decidiamo di intervenire. Spendiamo 4 ore alla nei pressi di Salonicco per individuare un problema al condotto del Turbocompressore, trovare il pezzo di ricambio ed un meccanico che esegue prontamente l' intervento. Alle 17:00, la fam. Minervini, sull' orlo di una crisi di nervi, riscopre di avere nuovamente un mezzo efficiente. Si decide allora di archiviare la disavventura con il miglior Gyros di **Salonicco** in piazza Aristotele. Dopo breve giro in centro ripartiamo alla volta di **Igoumenitsa** e spiagge limitrofe per l' ultimo bagno.

### **giovedì 06 agosto 2015**

Approdiamo nella spiaggia di **Ammoudia** di cui Chiara aveva letto su un diario. Qui sostano in totale libertà almeno una 15 di camper con tendalino aperto durante il giorno. Possibilità di carico acqua con taniche in spiaggia e di scarico nere presso il Ristorante Thomas, che pubblicizza sia i piatti che i servizi ai camperisti. L' ultimo giorno di mare trascorre in totale relax; archiviato lo stress del giorno precedente ci godiamo il paesaggio, i bagni, il simpatico paesino e la compagnia di francesi e italiani tra cui qualche quasi-stanziale. Segnaliamo questa sosta anche per la possibilità di effettuare gite in barca ed in canoa nel fiume Acheronte che sfocia nella baia. Acqua limida e a tratti fredda. L' a sera ripartiamo alla volta di Igoumenitsa (47 KM) dove dopo il Check-in decidiamo di mangiare l' ultima Mussaka da Alekos. Dormiamo nel parcheggio del porto e attendiamo di imbarcarci

### **venerdì 07 agosto 2015**

In nave, scriviamo di botto questo diario traendo le conclusioni. Il tragitto è stato inusuale ma e' la sintesi delle esigenze e delle aspettative di due famiglie. Siamo partiti via terra per esigenze familiari che rendevano la data di partenza incerta. Questo ci ha permesso di attraversare vari territori e culture. Dai paesi dell' est europeo per giungere ad un assaggio di asia e cultura Islamica. Segnaliamo ottime strutture in Slovenia e Croazia, molto meno in Serbia più fatiscente e meno pulita. La Bulgaria ci ha regalato una bellissima sosta a Sofia. Il fascino di Edirne ed Istanbul ci ha fatto venire la voglia di un prossimo viaggio in Turchia. Considerato che i due equipaggi si erano consociuti l' anno scorso in un viaggio nel Pelloponneso, la Grecia si e' confermata un paese facile e comodo da visitare in camper. Confermato anche il ritmo di due/tre notti in libera e due notti in

campeggio per riposare e fare altre conoscenze. Ovunque abbiamo incontrato persone gentili e disponibili che ci hanno via via aiutato nelle situazioni che abbiamo dovuto affrontare tra cui due giorni di inconvenienti meccanici. Alcune coordinate sono approssimative ma servono come riferimento per arrivare nei posti che riteniamo facilmente individuabili. Abbiamo scritto questo diario anche per contribuire allo scambio di informazioni e sensazioni , volendo contraccambiare le numerose testimonianze (diari di viaggio) che ci hanno permesso di pianificare e vivere questa vacanza.

**Istanbul Via Terra e isola di Thassos.**

**18 luglio – 7 agosto 2015**

La fam. Minervini ringrazia molto la fam. Lione per averci aiutato nei momenti di difficoltà e per aver trascorso insieme un'altra piacevolissima vacanza.

Un doveroso ringraziamento va dato a Lorenzo per aver fatto da ns navigatore.

La fam Lione contraccambia. Un grazie speciale a Chiara per le sue mille e più bellissime foto.

Un saluto a tutti e per informazioni siamo a vs disposizione. Ci potete contattare alle seguenti email:

[lorenzo.lione@alice.it](mailto:lorenzo.lione@alice.it)

[chiara\\_alfieri@hotmail.it](mailto:chiara_alfieri@hotmail.it)

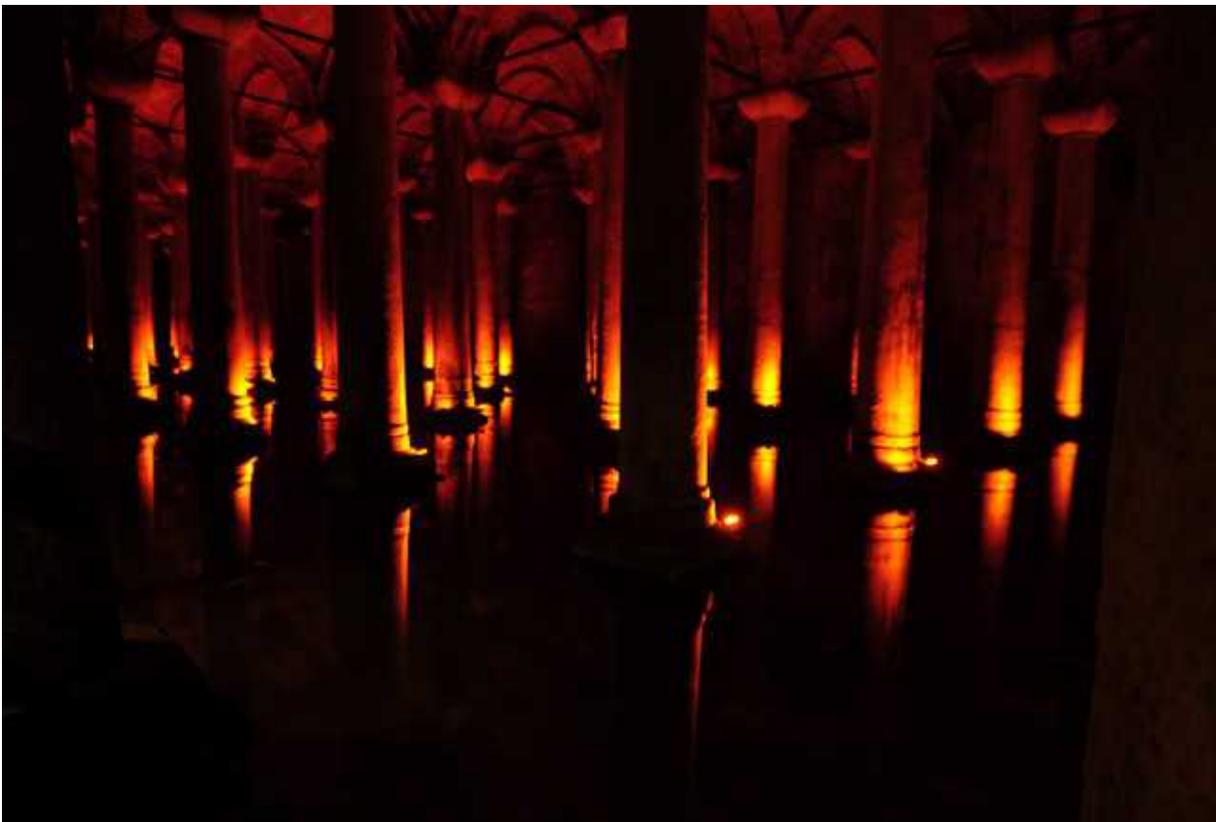
*Sofia: Chiesa di Alexander Nevsky*



*Edirne: Selimiye Camii (moschea Selimiye)*



*Istanbul: La Cisterna Basilica*



*La spiaggia di Marble Beach*



*Skala Marion: Ristorante Armeno*



*Sithonia Camping Lacara: aperitivo in spiaggia. (Compleanno di Corrado)*



*Sithonia Camping Lacara: Tramonto*

